

San Giovanni in Marignano. Scuola, nuovo trasporto scolastico



Da sinistra: Bartolomeo Salvadori di Salvadori Adria Bus, Marco Bonelli della ditta Bonelli Bus, il sindaco Daniele Morelli, l'assessore Nicola Gabellini, il vice sindaco Michela Bertuccioli, il funzionario dell'ufficio appalti e contratti Simona Trivelli, Luciano Boldrini della Autolinee Boldrini, Giovannino Giorgi della ditta Gam, il responsabile del servizio Claudio Battazza.

Nuovo servizio bus per gli studenti marignanesi.

L'Associazione Temporanea di Imprese (A.t.i.), che si è aggiudicata la gara di appalto europea per un 6 anni, dal 2017 al 2023 (con la possibilità di proroga per 3 ulteriori) è composta da: Bonelli Bus S.a.s. (capogruppo dell'A.t.i.), Autolinee Boldrini S.n.c., G.A.M. S.a.s. e Salvadori Adria Bus S.r.l. .

Il progetto di riqualificazione e modernizzazione del servizio, è stato volutamente incentrato sia sulle crescenti necessità degli utenti, sia sulla salvaguardia dell'ambiente: sicurezza, contenimento delle emissioni dei gas di scarico, prevenzione degli episodi di bullismo sugli scuolabus,

efficienza nella gestione delle linee e dei reclami, pulizia, aggiornamento e razionalizzazione delle linee, sono solo alcuni degli obiettivi che saranno garantiti.

L'amministrazione afferma: "Siamo consapevoli che il servizio offerto sia di altissima qualità e denoti una particolare attenzione nei confronti degli utenti. Particolare soddisfazione inoltre, per il lavoro dei nostri uffici, che sono riusciti a qualificare il servizio e farne uno dei fiori all'occhiello della nostra comunità.

Approfittiamo inoltre dell'avvio del servizio di trasporto, per lanciare un sincero e sentito augurio di Buon Anno Scolastico a tutti gli alunni, al personale scolastico ed alle famiglie".

Rimini. Parte università aperta: 53 corsi



UNIVERSITÀ APERTA
Giulietta Masina e Federico Fellini

Riparte Università Aperta "Giulietta Masina e Federico Fellini". Giornata inaugurale dell'anno accademico 2017-2018 sabato 16 settembre, ore 16, sala del Buonarrivo, C.so D'augusto n. 231.

Più 40% circa il numero degli iscritti rispetto all'anno precedente; si apre con 53 corsi, di cui alcuni riproposti per la costante richiesta come l'inglese, l'Astronomia a cura del Gruppo Astrofili del Dopolavoro Ferroviario di Rimini e dell'Associazione Astronomica di Savignano sul Rubicone, la medicina omeopatica con Fernando Gamberini, la cucina nelle sue varie declinazioni, come la marinara, la vegetariana, i dolci fino alla degustazione del vino. Poi ancora, per i più umanisti, torna il laboratorio di scrittura narrativa con la scrittrice Lorenza Ghinelli, il corso di giornalismo curato da Icaro TV, il laboratorio di pittura di Mario Massolo, il corso di illustrazione di Alice Barberini, il corso di fotografia di Roberto Sarti, il corso di paesaggismo di Alessandro Forgiarini e Marco Antolini, il corso di medicina classica cinese di Annalisa Alessi, il Laboratorio di sceneggiatura di Mario Olivieri.

Tra le novità si citano tra le tante, le lingue arabo e spagnolo, l'archeologia, la poesia, il training autogeno, il mobile antico, la storia del cinema, il fumetto Manga, la musica, poi naturalmente le ricche proposte di psicologia, antropologia, filosofia, storia ed economia, salute e benessere fino alla delicata arte di riconoscere e cucinare i funghi, poi naturalmente i viaggi e le visite d'arte nel riminese e non solo.

Pesaro. Riqualficata via San Francesco e senza più auto.



Il sindaco Matteo Ricci inaugura la strada

«Ora è ingresso della città dignitoso». Con queste parole il sindaco Matteo Ricci ha sintetizzato la riqualificazione della centralissima via San Francesco, ingresso sud del centro storico. Anche per via delle macchine. Adesso la via ha un selciato adeguato ed è senza macchine. Riqualficarla era uno degli obiettivi di inizio mandato».

Continua: «Ci scusiamo con commercianti e residenti per i disagi eccessivi rispetto al programma. Ma dobbiamo fare le gare e non scegliamo le ditte. A volte viene bene, altre viene male. In questo caso si tratta della prima volta in cui non ringrazio la ditta originaria, ma solo quella che ha portato a termine i lavori (Pipponzi di Civitanova Marche, ndr)».

Evidenzia l'assessore Enzo Belloni: «E' un intervento fortemente voluto, nato con tante difficoltà. Siamo stati poco fortunati con l'impresa di partenza, ma coraggiosi e determinati a finire. Anche grazie ai tecnici comunali, che hanno buttato giù diversi magoni. Il ritardo è di tre mesi, qualcuno sui social parlava di incompiuta. Non è stato così e siamo orgogliosi del lavoro fatto». Investimento complessivo

di 410mila euro.

Rimini. La città in 100 scatti: dagli inizi alla fine del '900



“Riflessi e riflessioni”. E’ il titolo della mostra, alla Far (Fabbrica Arte Rimini). Racconta le vetrine storiche di Rimini dagli inizi alla fine del 1900. Apre il 16 settembre

E’ nell’ambito della rassegna ‘Rimini Foto d’Autunno’ e che rappresenta un viaggio tra le vetrine del centro storico e della città del secolo scorso, dall’inizio Novecento agli anni Ottanta. Oltre 100 scatti, raccolti e selezionati dallo Studio Paritani di Rimini, un’attenta ricerca che riportala data e il nome delle attività ancora attive o chiuse da tempo.

Le foto sono raccolte in un volume – a cura dell’Agenzia NFC – che ripercorre gli anni delle botteghe a Rimini, dei sarti, dei macellai, dei locali. Un tessuto economico appassionato in una Rimini di gente che si incontrava per un bicchiere di vino

e quattro chiacchiere, che metteva la sedia (la 'scarana') fuori dal negozio. L'iniziativa è organizzata da Zeinta di Borg, associazione "che sostiene le imprese riminesi - spiegano i promotori - per valorizzare il commercio e risvegliare con forza il senso di comunità che pervadeva la città in quegli anni, il garbo della semplicità dei negozi e delle vetrine, delle insegne al neon".

"Le vetrine sono quadri, occhi aperti sulla strada - scrive l'assessore Pulini nell'introduzione al volume che accompagna la mostra -. Sono sipario e palcoscenico di un teatro dedicato al commercio. Sono il frontespizio di un libro che annuncia un archivio di parole e di relazioni pronto per essere sfogliato e letto. (...) La vetrina è il luogo in cui si annuncia, oltre al prodotto, il suo costo specifico. Anche in ragione di questo la vetrina diviene luogo del diaframma e del desiderio, del richiamo, ma anche della distinzione dei clienti in classi sociali. L'insieme di quelle soglie trasparenti finisce per rappresentare la città stessa e se potessimo fare una storia delle botteghe avremmo, in parallelo, anche un virtuale racconto della città. L'avvento della fotografia, verso la metà dell'Ottocento, ha permesso di aggiungere ai teorici documenti d'archivio anche le immagini di quel che sono e sono state le vetrine di Rimini e la mostra di oggi costituisce un'antologia di quel particolare modo di narrare un centro storico".

La mostra sarà allestita negli spazi della Far fino a domenica 8 ottobre. Oltre all'esposizione sono in programma anche alcuni approfondimenti: martedì 3 ottobre alle 21 sempre la Far ospiterà un convegno di riflessione sul tema: '100 anni di commercio riminese' con il coordinatore del Campus di Rimini dell'Università di Bologna Sergio Brasini, il Prof. Attilio Gardini e moderato dal giornalista Giorgio Tonelli. Il 5 ottobre (ore 21) è invece previsto un incontro con l'Ordine dei Ragionieri Commercialisti nel quale saranno trattati problemi relativi al piccolo commercio, con la partecipazione tra gli altri del giornalista Primo Silvestri.